

# ***L'impatto ambientale delle nostre scelte alimentari***

***Massimo Tettamanti***





for a living planet®

## Report WWF Una dieta sostenibile, per amore della Terra

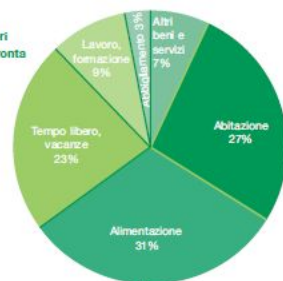
Se la popolazione mondiale adottasse gli standard di vita svizzeri, sarebbero necessari 2,4 pianeti

Le nostre abitudini alimentari, l'abbigliamento, i mezzi di trasporto o il tipo di edilizia che privilegiamo lasciano un segno sulla Terra. Per produrre beni agricoli o industriali e per alimentare frigoriferi, auto e sistemi di riscaldamento abbiamo bisogno di petrolio, carbone, legno o altre risorse che sottraiamo al nostro pianeta. In Svizzera l'80% dell'inquinamento ambientale è imputabile alle categorie di consumo edilizia (27%), alimentazione (30%), vacanze e tempo libero (24%)<sup>1</sup>. Oltre due terzi della nostra impronta ecologica dipendono dai consumi energetici, il restante terzo è dato dal bisogno di terreni coltivabili, foreste e superfici verdi. Attualmente le attività e i consumi della popolazione mondiale richiedono circa il 30% in più delle risorse che la Terra è in grado di offrire nel lungo periodo<sup>2</sup>.

One planet living: vivere entro i limiti naturali del nostro pianeta

L'impronta ecologica mostra l'impatto che l'uomo ha sull'ambiente con i propri consumi<sup>3</sup>. Essa viene calcolata in superfici che sarebbero necessarie per ripristinare le risorse utilizzate. Uno stile di vita sostenibile prevede che l'impronta ecologica umana non sia superiore alla capacità biologica, ovvero la possibilità da parte della natura di creare materie prime e smaltire le sostanze nocive da noi prodotte. Se l'impronta ecologica è maggiore della biocapacità, la Terra è in deficit di risorse. Il "one planet living lifestyle" rappresenta quindi uno stile di vita che rispetta i limiti naturali dell'unico pianeta di cui disponiamo.

Suddivisione di diversi settori del consumo relativi all'impronta ecologica individuale



Pesce e frutti di mare	0,8%	Frutta e verdure	2,0%
Trasporto	1,1%	Carne	10,4%
(verso il negozio di alimentari)	1,1%	Altri generi alimentari	13,2%
Bevande	3,5%		

1 Harbi et al., 2007  
2 Halla et al., 2008  
3 Stutz & Steinhilber, 2006



**Report UNEP (Programma per l'Ambiente  
delle Nazioni Unite)**

**2 giugno 2010**

**Calcolo degli impatti ambientali  
dei consumi e della produzione**

**“senza ombra di dubbio il consumo di alimenti animali -  
carne, pesce, latticini - è una delle cause primarie di  
impatto ambientale, inquinamento, effetto serra e spreco di  
risorse”.**

**"uno spostamento globale verso un'alimentazione vegan è  
vitale per salvare il mondo dalle fame e dagli impatti  
peggiori del cambiamento climatico".**



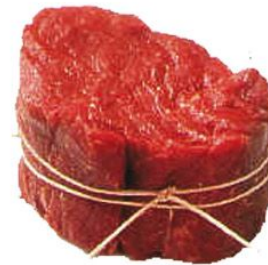


**per 1Kg di carne ...**



**... servono 15 Kg di cereali**





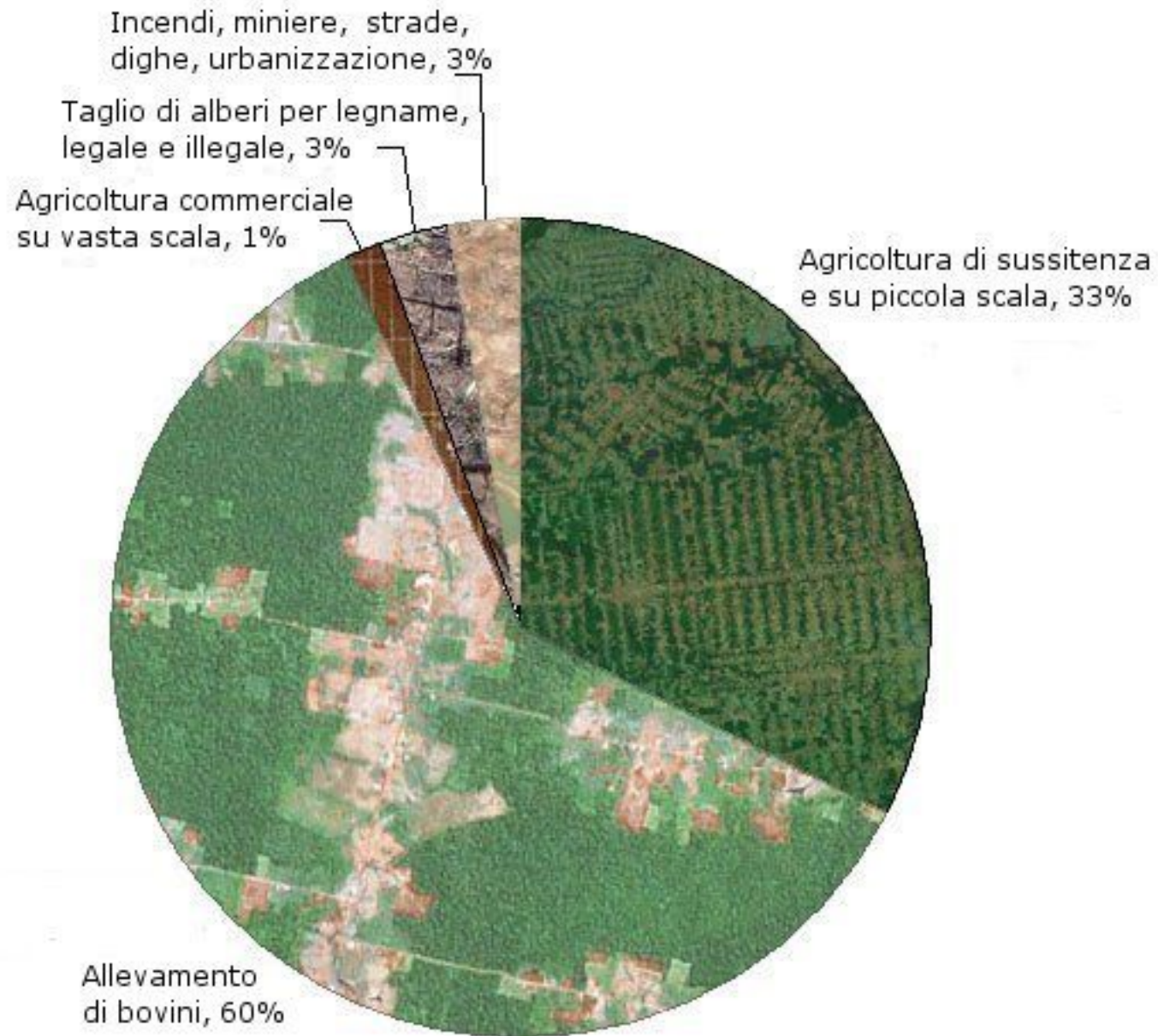
*... servono a produrre solo*  
**5 kg di carne**

**500.000 litri di acqua**  
*consumati da una famiglia media in 1 anno ...*





# Cause di deforestazione dell'Amazzonia, 2000-2005



## Effetto serra causato dalle diverse abitudini alimentari pro capite in un anno



espressa in km in automobile



### Alimentazione vegetale, senza carne né latticini

**bio** 281 km

**conv.** 629 km



### Stile alimentare senza carne

**bio** 1.978 km

**convenzionale** 2.427 km



### Stile alimentare onnivoro

**bio** 4.377 km

**convenzionale** 4.758 km

**convenzionale senza carne di manzo\*** 4.209 km

\*carne di manzo sostituita da carne di maiale

Base: consumo medio di singoli prodotti in Germania 2002, dati Eurostat; chilometri con una BMW modello 118d con 119g CO2 per km.



# Quanta carne è (sop)portabile?



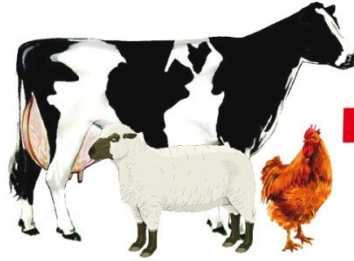
Nei Paesi emergenti e nei Paesi industrializzati si mangia sempre più carne. Per produrre una caloria di origine animale comunque, occorrono fino a 30 calorie di foraggio. Questo genera una penuria di alimenti vegetali soprattutto nei Paesi in via di sviluppo e causa la diffusione della fame. Caritas si impegna a livello politico e con progetti concreti per garantire meglio l'alimentazione. **Anche voi potete aiutarci. Donate 30 franchi con un SMS: Fame 30 al 227.**



**CARITAS** Red Cross  
Swiss  
Confederation



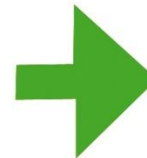
**145 milioni** di tonnellate di  
cereali e soia



**21 milioni** di tonnellate di  
carne, latte e uova



**124 MILIONI DI TONNELLATE**  
**DI CIBO VEGETALE SPRECATO**



**CIBO PER TUTTI GLI**  
**ESSERI UMANI DELLA TERRA**



## La terra

I 2/3 delle terre fertili del pianeta sono usati per coltivare cereali e legumi **per animali**.

(Fonte: FAO e USA Agency for International Development)

## La produzione

Il 77% dei cereali in Europa è destinato non al consumo umano, ma ai mangimi per animali. Negli USA, l'87%.

Nei paesi più poveri, solo il 18%. **Su scala mondiale, il 90% della soia e la metà dei cereali prodotti globalmente sono destinati a nutrire gli animali anziché gli esseri umani.**

(Fonte: Database FAO, Food Balance Sheet, 2001)

## Produzione di cibo mondiale

Cibo per umani

34%



Mangime

66%

## Cerali per uso animale (%)

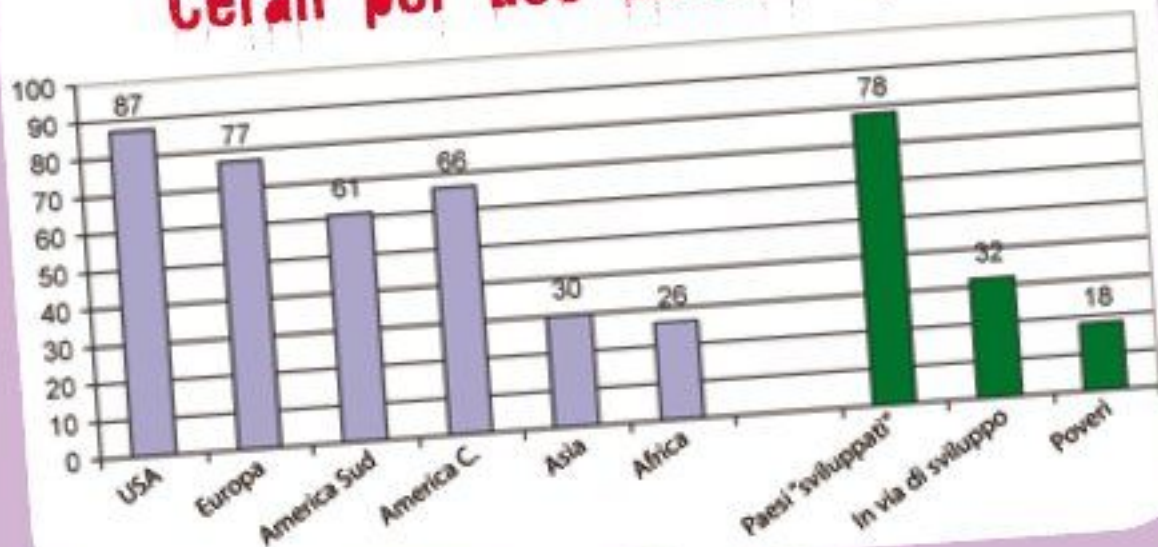


Foto di James McCaffry, gentilmente offerta dall'associazione "In Defense of Animals."

